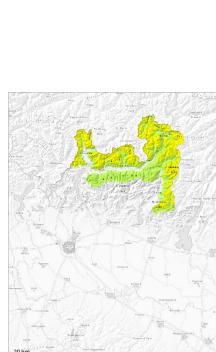


Grado di pericolo 2 - Moderato



2400m

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 14.12.2025



Lastrone da vento



2400m



Neve bagnata



2400m

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente ad alta quota.

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili ma devono essere valutati con spirito critico.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le valanghe sono a livello molto isolato di dimensioni medie e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa e sui pendii carichi di neve ventata.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

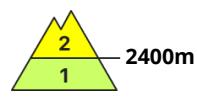
Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2200 m.

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

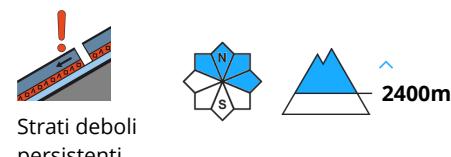
Alle quote di bassa e media montagna c'è ancora poca neve. Il manto nevoso è bagnato, soprattutto sui pendii soleggiati principalmente al di sotto dei 2000 m circa.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 14.12.2025



Strati deboli persistenti

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna come pure sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati, dove nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Ciò soprattutto lungo il confine con la Svizzera.

Al di sotto dei 2200 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.
Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

Manto nevoso

Situazione tipo st.1: strato debole persistente basale

Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

Il sole e il calore hanno causato sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

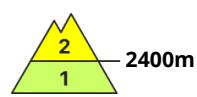
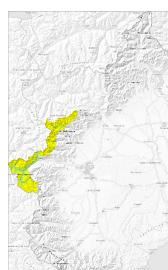
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

Tendenza

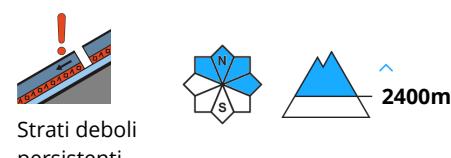
Fino a lunedì il tempo sarà mite. Le condizioni meteo favoriranno un consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.12.2025



Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna come pure nei canaloni e nelle conche, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli o su cui si sono formate croste da fusione e rigelo. Ciò specialmente lungo il confine con la Francia.

Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Nelle restanti regioni, i punti pericolosi sono più rari e il pericolo inferiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Sui pendii esposti al sole e alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è piuttosto omogeneo, con una crosta da rigelo in superficie.

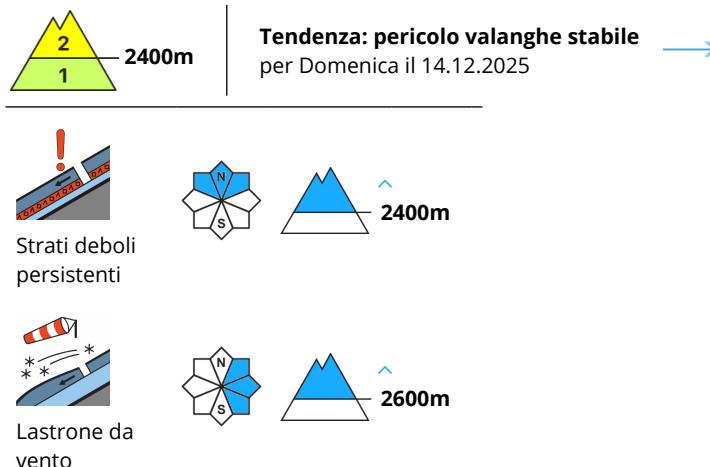
Sui pendii ombreggiati e nelle zone al riparo dal vento: Il manto nevoso è soffice, con una superficie a debole coesione. Qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

Tendenza

Fino a lunedì il tempo sarà mite. Le condizioni meteo favoriranno un consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



In queste regioni, i punti pericolosi sono rari e il pericolo inferiore.

Gli ultimi accumuli di neve ventata delle ultime settimane poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari. Esse sono per lo più di piccole dimensioni e per lo più solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii ripidi estremi.

Inoltre nel corso della giornata, sui pendii esposti a sud, sud est e sud ovest, sono possibili a livello molto isolato valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione ripidi estremi non ancora scaricati alle quote medie e alte.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Il manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie soffice.

Il sole e il calore hanno causato sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

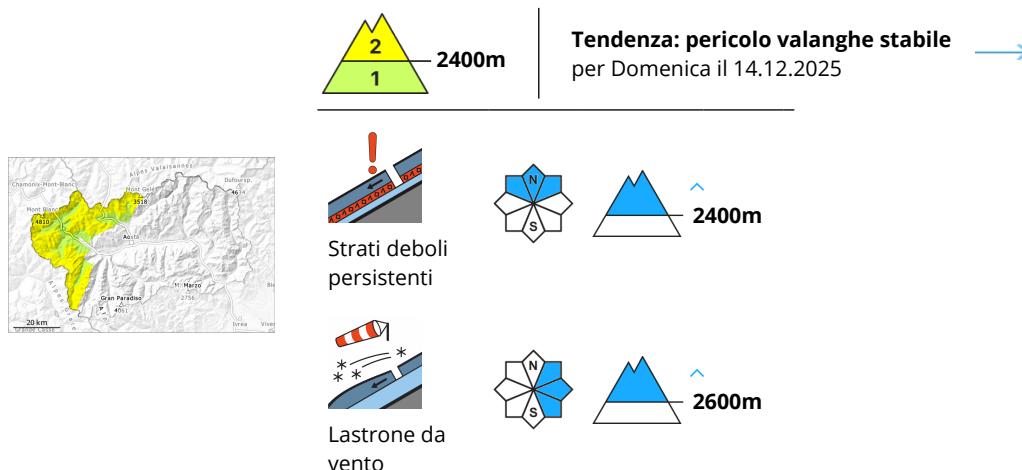
Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Con il netto rialzo termico e la pioggia fino ai 2300 m circa, durante il fine settimana si è formata una crosta superficiale. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

Tendenza

Fino a lunedì il tempo sarà mite. Le condizioni sono per lo più favorevoli.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Isolati punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa.

Gli accumuli di neve ventata delle ultime settimane poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2400 m circa. Uno sciatore può solo più a livello isolato provocare il distacco di valanghe, per lo più con un forte sovraccarico, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii molto ripidi. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Inoltre nel corso della giornata, soprattutto sui pendii esposti a sud, sud est e sud ovest, sono ancora possibili isolate valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione ripidi estremi non ancora scaricati alle quote medie e alte.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Il manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie soffice.

Il sole e il calore hanno causato sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

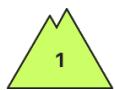
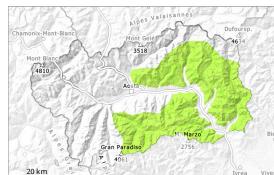
Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Con le forti oscillazioni di temperatura e la pioggia fino ai 2300 m circa, si è formata una crosta superficiale. Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

Fino a lunedì il tempo sarà mite. Le condizioni sono per lo più favorevoli.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.12.2025

A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Punti pericolosi molto isolati si trovano ad alta quota come pure sui pendii ripidi estremi. Qui le valanghe sono di piccole dimensioni e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 14.12.2025



Strati deboli
persistenti



2600m

I punti pericolosi sono rari.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

A tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile, con una crosta in superficie.

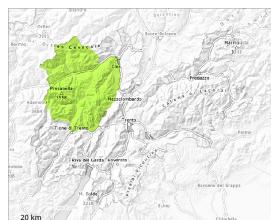
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.12.2025

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi ombreggiati in quota.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco sui pendii molto ripidi ombreggiati. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

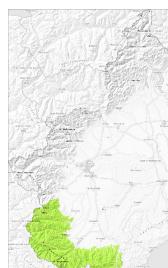
Sui pendii ripidi esposti al sole: Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Il tempo sarà mite.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.12.2025



Strati deboli
persistenti



Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Sfavorevoli sono i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli o su cui si sono formate croste da fusione e rigelo.

Le valanghe possono a livello isolato ancora distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Con le temperature miti e l'irradiazione solare, negli ultimi giorni il manto nevoso si è consolidato.

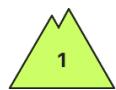
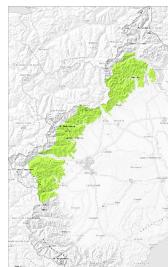
Sui pendii soleggiati così come a bassa quota è presente solo poca neve sui pendii esposti a sud e sud est. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna un leggero inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Fino a lunedì il tempo sarà mite. Le condizioni meteo favoriranno un consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.12.2025

In queste regioni è presente solo poca neve. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Punti pericolosi molto isolati si trovano ad alta quota come pure sui pendii ripidi estremi. Qui le valanghe sono di piccole dimensioni e per lo più solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Il manto nevoso è stabile a livello generale.

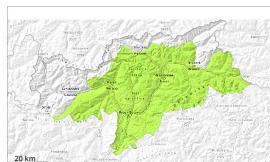
Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.12.2025

Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe non possono praticamente più distaccarsi. Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

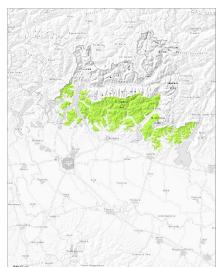
Il manto nevoso è stabile a livello generale. L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 14.12.2025



Neve bagnata



1500m

Sui pendii carichi di neve ventata a livello locale debole pericolo di colate umide e bagnate.

Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi con un forte sovraccarico a livello isolato nelle zone marginali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Manto nevoso

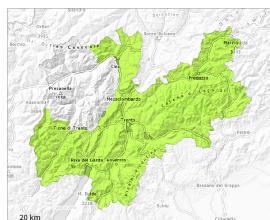
Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.12.2025

Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Sui pendii ripidi esposti al sole: Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

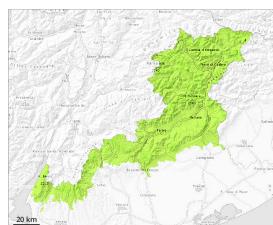
Il tempo sarà mite.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 14.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Debole pericolo di valanghe. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia.

In molti punti è ancora presente poca neve. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Con le temperature miti e l'irradiazione solare, negli ultimi tre giorni si è formata una crosta superficiale.

Manto nevoso

Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri. Al di sopra del limite del bosco, sui pendii ombreggiati: La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. In alcuni punti diversi strati di neve ventata poggianno su un debole manto di neve vecchia.

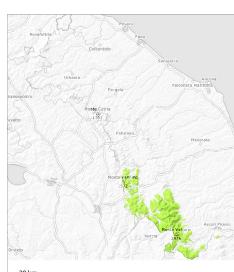
In molti punti è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, si formerà una crosta superficiale.

Tendenza

Fino a lunedì il tempo sarà mite. Ancora debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 14.12.2025 →



Neve bagnata



Strati deboli
persistenti



Possibili a livello isolato colate e valanghe bagnate e valanghe di neve a lastroni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate colate e valanghe bagnate per lo più di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa. Soprattutto sui pendii ripidi sono possibili valanghe di neve a lastroni per lo più di piccole dimensioni. Ciò sui pendii ombreggiati. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve il pericolo è superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sotto dei circa 1800 m. Le condizioni meteo causeranno anche ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigalarsi bene e risulterà ammorbidente già al mattino.

